

Pubblicato il 10/06/2026

N. 04669/2026REG.PROV.COLL.
N. 05230/2024 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Consiglio di Stato

in sede giurisdizionale (Sezione Seconda)

ha pronunciato la presente

SENTENZA

sul ricorso numero di registro generale 5230 del 2024, proposto da
Alessandro Saverio Esposito, rappresentato e difeso dagli avvocati Claudio
Sala, Maria Sala, Elvezio Bortesi, con domicilio eletto presso lo studio Maria
Sala in Milano, via Hoepli, 3;

contro

Comune di Milano, in persona del Sindaco *pro tempore*, rappresentato e difeso
dagli avvocati Maria Lodovica Bognetti, Paola Cozzi, Giuseppe Lepore,
Antonello Mandarano, Anna Maria Pavin, con domicilio eletto presso l'avv.
Giuseppe Lepore in Roma, via Polibio n. 15;

nei confronti

Gianluigi Rainoldi, Mario Ciampi, Ilaria Anna Benecchi, Silvia Merlini, Amalia
Nardiello, Anna Maria Galimberti, Anita Varsallona, Simonetta Santini,
Mariano De Grandis, rappresentati e difesi dall'avvocato Maria Rosaria
Ambrosini, con domicilio eletto presso il suo studio in Milano, via Pasquale
Sottocorno n. 3;

Giuseppe Mariano De Grandis, Emanuela Calanduccio, Cecilia Monelli, non costituiti in giudizio;

per la riforma

della sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia (Sezione Prima) n. 1089/2024, resa tra le parti, relativa all'impugnazione del provvedimento del Comune di Milano, Area Sportello Unico per l'Edilizia, del 13 febbraio 2018, PG 72895/2018 di rigetto della domanda di permesso di costruire in sanatoria ex art. 36 D.P.R. 380/2001 e contestuale ordine di demolizione delle opere ex art. 33 D.P.R. 380/2001, e alla domanda di risarcimento dei danni.

Visti il ricorso in appello e i relativi allegati;

Visti gli atti di costituzione in giudizio del Comune di Milano e dei signori Gianluigi Rainoldi, Mario Ciampi, Ilaria Anna Benecchi, Silvia Merlini, Amalia Nardiello, Anna Maria Galimberti, Anita Varsallona, Simonetta Santini, Mariano De Grandis;

Visti tutti gli atti della causa;

Relatore nell'udienza pubblica del giorno 19 maggio 2026 il cons. Cecilia Altavista e uditi l'avvocato Elvezio Bortesi per la parte appellante, l'avv. Antonello Mandarano per il Comune di Milano e per i controinteressati l'avv. Luca Vergine in sostituzione dell'avv. Maria Rosaria Ambrosini;

Ritenuto e considerato in fatto e diritto quanto segue.

FATTO e DIRITTO

Con l'appello in esame il signor Esposito ha impugnato la sentenza del Tribunale amministrativo regionale della Lombardia n. 1089 del 2024, che ha dichiarato inammissibile il ricorso proposto avverso il provvedimento del Comune di Milano del 13 febbraio 2018, che aveva respinto la domanda di sanatoria presentata il 20 ottobre 2017 e contestualmente aveva ordinato la demolizione delle opere abusive, costituite da un ampliamento di 34 metri realizzato sul lastrico solare dell'edificio di viale Premuda n. 16.

